

# Bollettino parrocchiale



Sureggio (Capriasca). Chiesetta romanica di S. Pietro.

**Balerna**

Settembre - Novembre 2013

# Orario Sante Messe

<b>Festivo</b>	Sabato e vigilie	<b>Collegiata</b>	ore 17.30
	Domeniche e feste	<b>Collegiata</b> <b>Pontegana</b> <b>S. Antonio</b>	ore 10.00 e 20.00 ore 8.15 ore 8.30
<b>Feriale</b>		<b>Collegiata</b>	ore 9.00 e 19.45

## SANTE CONFESSIONI ORDINARIE

<b>Sabato</b>	<b>Collegiata</b>	ore 16.30 - 17.15
---------------	-------------------	-------------------

## CELEBRAZIONE COMUNITARIA DEL BATTESIMO

Prima domenica del mese	<b>Collegiata</b>	ore 11.15 o 15.00
-------------------------	-------------------	-------------------

## Parrocchia di Balerna

Ufficio parrocchiale	Via Silva 2	tel. 091 683 21 80 fax 091 683 21 90
Arciprete don Gian Pietro Ministrini	Via Silva 2	tel. 091 683 21 80 079 620 79 72
Vicario don Sebastian Krystkowiak	Via Dunant 8	tel. 091 682 20 01
Don Claudio Laim	Via S. Gottardo 98	tel. 091 683 90 29

### Siti web

[www.parrocchiabalerna.ch](http://www.parrocchiabalerna.ch)  
[www.santantonio-balerna.ch](http://www.santantonio-balerna.ch)

**Conto corrente postale 69-2257-8 Parrocchia di Balerna**

## La luce della fede sul nostro cammino

Alcuni grandi musicisti hanno composto musica per pianoforte a quattro mani: per eseguirla, i due pianisti siedono alla stessa tastiera, uno dalla parte dei suoni gravi, l'altro degli acuti. Ne esce una musica più robusta, quasi sinfonica. A volte una mano dell'uno sembra invadere il campo dell'altro e viceversa, in un intreccio però previsto e rispettoso. Non è facile suonare insieme: richiede un grande affiatamento e soprattutto, pur conservando la propria individualità, la disponibilità a entrare nello spirito della composizione dando l'impressione che a suonare sia una persona sola. Così è avvenuto per la prima enciclica di Papa Francesco *Lumen fidei*. Francesco si è posto in continuità con Benedetto, riconoscendo di aver ricevuto e rielaborato del materiale già proprio del suo predecessore, assumendolo fraternamente e aggiungendovi poi del suo. *Lumen fidei* può essere ritenuta l'ultima enciclica di papa Benedetto e la prima di papa Francesco: una sonata a 4 mani, attorno al tema della fede. Già il fatto di scrivere a quattro mani è una bella testimonianza di umiltà, di rispetto e collaborazione: ci dice che nella Chiesa, nelle nostre parrocchie, dovremmo imparare a suonare



di più insieme, ad accogliere e armonizzare i contributi di tutti. L'enciclica è il frutto maturo di quest'Anno della fede che va verso la sua

chiusura, ma è anche un aiuto e un invito a continuare a ripensare al dono della fede. Francesco e Benedetto, seduti allo stesso pianoforte, suonano la melodia della fede: perché non ascoltarla con attenzione, dedicando anche il nuovo anno pastorale 2013-2014 alla "luce della fede"? Non vogliamo chiudere così pre-

sto lo spartito della fede: anche perché ci accorgiamo che le nostre lampade si stanno spegnendo, che la riserva da cui abbiamo attinto



per tanti anni si sta esaurendo e non ci preoccupiamo abbastanza di alimentarla. Certo, non pretendiamo che la fede sia un faro, uno spot violento che illumina a giorno la scena: no, la fede è solo un "lumen", una piccola umile lampada nel buio, capace però di illuminare tutta l'esistenza dell'uomo e di orientarne il cammino. Papa Francesco ci ricorda che questa luce viene da Cristo e dalla Parola: "Io sono la luce del mondo, chi segue me non camminerà nelle tenebre, ma avrà la luce della vita" (Gv 8,12). È una fiamma che è giunta sino a noi da lontano, attraverso tanti testimoni della fede che hanno creduto prima di noi e si sono affidati alla Parola; ma è anche una luce che parte dalla famiglia perché "faccia luce a tutti quelli che sono in casa"; una luce che accompagna tutte le età della vita, nell'impegno dei genitori ad accompagnare la maturazione della fede dei bambini e dei giovani. È una luce che sarà consolazione e forza nelle sofferenze e fonte di impegno per la costruzione di una società più giusta e umana. È un dono troppo prezioso perché venga perso o "messo sotto il secchio" a motivo della nostra superficialità e della perdita dei punti di riferimento.

Ecco perché vorremmo prolungare l'Anno della fede anche nel prossimo anno pastorale: tutto quello che proporremo e faremo, le iniziative parrocchiali e gli incontri, i cammini di preparazione ai Sacramenti, avranno come scopo quello di riscoprire, rafforzare la nostra fede e reimparare a trasmetterla con gioia. Buon cammino!

**Vostro arciprete don Gian Pietro**

# Calendario parrocchiale

## Settembre 2013

- 8 domenica **Festa d'inizio anno pastorale.**  
Ore 10.00 S. Messa all'aperto.  
Segue pranzo comunitario.
- 12-15 gio-do **Triduo e festa dell'Addolorata a Pontegana.** Programma a parte.
- 22 domenica Pomeriggio Famiglie del Mendrisiotto a Morbio Inferiore.

## Ottobre 2013

- 4 venerdì Primo venerdì del mese.  
Ore 19.00 adorazione eucaristica.
- 6 domenica **Festa della Madonna del Rosario.**  
Ore 10.00 S. Messa solenne.
- 19 sabato Ore 20.15 a Mendrisio (Oratorio S. Maria) serata missionaria.
- 20 domenica **Giornata missionaria mondiale.**
- 25 venerdì Ore 20.15 fiaccolata a Mendrisio per i cristiani perseguitati.
- 26-29 sa-ma Pellegrinaggio delle famiglie a Roma.

## Novembre 2013

- 1° venerdì **Solennità di tutti i Santi.**  
Orario festivo regolare.  
Ore 14.30 lode vespertina e processione al cimitero.
- 2 sabato **Commemorazione di tutti i Fedeli Defunti.**  
Ore 10.00 S. Messa al cimitero.  
Ore 17.30 S. Messa in Collegiata.
- 4-8 lu-ve **Ottavario dei Morti.**  
Ore 19.45 S. Messa in Collegiata per tutti i defunti.
- 17 domenica Ore 10.00 S. Messa di ringraziamento per gli anniversari di matrimonio.
- 24 domenica **Solennità di Cristo Re.**

## Festa d'inizio anno pastorale

### Domenica 8 settembre

- Ore 10.00 S. Messa all'aperto sul piazzale delle scuole (in caso di brutto tempo in Collegiata).  
Congedo da don Medardo.
- Ore 11.00 Aperitivo per tutti.
- Ore 12.00 Pranzo comunitario all'Asilo (ritiro buoni nelle tre chiese e presso la Cartoleria: fr. 10).



## Festa dell'Addolorata a Pontegana

### Triduo

**Giovedì 12 settembre** Ore 19.45 S. Messa.

**Venerdì 13 settembre** Ore 19.45 S. Messa.

**Sabato 14 settembre** Ore 17.30 S. Messa prefestiva

### Domenica 15 settembre: Festa dell'Addolorata

Ore 10.15 S. Messa solenne: canta la nostra Corale.  
Segue: processione nel vecchio nucleo e incanto dei doni.

### *Ss. Messe in Collegiata durante il Triduo*

Giovedì	12 e Venerdì 13 settembre:	solo al mattino alle ore 9.00
Sabato	14 settembre:	alle ore 9.00 e alle ore 17.30
Domenica	15 settembre:	alle ore 20.00.



L'oratorio della B. V. Addolorata di Pontegana è ora – a tutti gli effetti – della Parrocchia di Balerna.

## I giorni dei Santi e dei Morti

*Giovedì 31 ottobre*

**Confessioni**  
Ore 15.00-17.00

*Venerdì 1° novembre*

**Solennità di tutti i Santi**  
Orario festivo regolare  
Ore 14.30 Lode vespertina e processione al cimitero

*Sabato 2 novembre*

**Commemorazione di tutti i fedeli defunti**  
Ore 10.00 S. Messa in cimitero  
Ore 17.30 S. Messa in Collegiata

*Dal 4 all'8 novembre*

**Ottavario dei Morti**  
Ore 19.45 S. Messa in Collegiata per tutti i defunti

## Festa degli anniversari di matrimonio

**Domenica 17 novembre**

La S. Messa delle ore 10.00 viene celebrata in ringraziamento. Sono invitate tutte le coppie che festeg-

giano il 10°, 20°, 25°, 30°, 35°, 40°, 45°, 50° e oltre... di Matrimonio. Segue rinfresco.

## Prima Comunione 2014

La Prima Comunione eucaristica sarà la **domenica 11 maggio 2014** alle ore 10.00 in Collegiata. I bambini e

le bambine di terza elementare e i rispettivi genitori riceveranno informazioni al riguardo.

## Cresima 2014

La data della prossima celebrazione della Cresima sarà la **domenica 6 aprile 2014** alle ore 10.00 in Collegiata. I ragazzi e le ragazze di terza media che intendono iniziare la preparazione a

questo Sacramento sono convocati, insieme ai loro genitori, **mercoledì 16 ottobre 2013**, alle ore 20.30, in sala parrocchiale, per un incontro informativo e organizzativo.

## Serata sulla Chiesa perseguitata

*Il caso della Nigeria*



**AIUTO ALLA CHIESA CHE SOFFRE**  
Svizzera/Principato del Liechtenstein

**AIDE A L'EGLISE EN DETRESSE**  
Suisse/Principauté de Liechtenstein

**KIRCHE IN NOT**  
Schweiz/Fürstentum Liechtenstein

**Mercoledì 25 settembre**  
**ore 20.15, Oratorio S. Maria, Mendrisio**

La signora Corinne Zaugg, giornalista impegnata nel movimento svizzero AIUTO ALLA CHIESA CHE SOFFRE, animerà la serata preparandoci alla Fiaccolata del 25 ottobre e raccontandoci l'esperienza della Nigeria.

## FIACCOLATA per i cristiani discriminati e perseguitati

**Mendrisio, venerdì 25 ottobre ore 20.15**



**Ritrovo:** Chiesa dei Cappuccini  
*Fiaccolata fino alla chiesa parrocchiale, con fermate di riflessione*

**Testimone:** *mons. Martin Uzoukwu, vescovo di Minna (Nigeria)*

**Organizzato da:** AIUTO ALLA CHIESA CHE SOFFRE-CH

Il Vicariato del Mendrisiotto  
ripropone il



# CINEFORUM DELLA FEDE

Grandi tematiche riferentesi direttamente ai valori umani e cristiani verranno presentate, analizzate e discusse, con l'aiuto di films recenti e di varie provenienze nazionali

13° anno

## CASI DELLA VITA

Animatore : prof. Don Claudio Laim

Sede : Oratorio Casa della Gioventù di Balerna

Orario : lunedì pomeriggio (14.00-16.00)

<u>Date</u>	21 ottobre 2013	25 novembre 2013
	28 ottobre 2013	2 dicembre 2013
	4 novembre(sala comunale)	9 dicembre 2013
	11 novembre 2013	16 dicembre 2013
	18 novembre 2013	

-ENTRATA LIBERA-



## Vita parrocchiale

Domenica 21 aprile: *Cresime*



Domenica 5 maggio: *Prime Comunioni*



## Famiglie insieme



Interessanti e ben partecipati gli incontri vicariali per le famiglie, che hanno concluso il percorso sul Credo nell'Anno della Fede. Nella festa dell'Ascensione, giovedì 9 maggio, in salita sul Bisbino (foto) si è riflettuto su "Credo la Vita eterna". Domenica 9 giugno al Castello di Melano si è attualizzato per la famiglia il tema "Credo il Perdono". Il prossimo appuntamento sarà domenica 22 settembre: pomeriggio ricreativo

al Parco delle Gole della Breggia e S. Messa (17.30) nel Santuario di Morbio Inferiore. E poi dal 26 al 29 ottobre la partecipazione al Pellegrinaggio internazionale delle famiglie a Roma con la Professione di Fede in Piazza S. Pietro assieme a Papa Francesco. Un bel gruppo di coppie e famiglie del Mendrisiotto è iscritto: c'è ancora qualche posto disponibile. Informazioni su [www.famiglieinrete.ch](http://www.famiglieinrete.ch)

## Armenia Immagini di un viaggio affascinante

Una quarantina di persone ha partecipato al viaggio organizzato dalla nostra parrocchia in Armenia, dal 18 al 26 giu-

gno. Tra loro tre sacerdoti: don Gian Pietro, don Oliviero e don Orlando. E' stata un'esperienza bellissima, tra pae-



saggi incantevoli (sovrasta dappertutto il Monte Ararat, alto oltre 5000 m., dove secondo la tradizione biblica si fermò l'arca di Noè), antichissimi monasteri e chiese con stupende croci di pietra, e luoghi commoventi della Memoria del

tremendo genocidio del 1915-17). Più di tutto, ha impressionato la dignità e la forza del popolo armeno, il primo a definirsi nazione cristiana nel 301, che ancora oggi conserva un attaccamento eccezionale alla fede.





## Madagascar: missione compiuta!



Mentre scriviamo queste righe, a pochi giorni dal rientro dal campo di lavoro estivo in Madagascar, con un gruppo di giovani delle nostre parrocchie, pensieri e impressioni non si sono ancora sedimentate nell'animo. Occorre tempo per rielaborare un'esperienza intensa che scombussola ritmi e abitudini. Siamo andati a nome delle Parrocchie di Mendrisio, Balerna, Salorino, Vacallo e Castel S. Pietro che hanno vissuto l'Avvento e il Natale di solidarietà per la realizzazione di un Centro parrocchiale nel villaggio di Tolohomiady a pochi chilometri dalla missione vincenziana di Ihosy, nel sud della grande isola di fronte all'Africa. Tre giorni di viaggio per giungere laggiù... ma ne valeva la pena! Ora possiamo dire: *Missione compiuta!* È forse

la prima volta che durante il campo di lavoro stesso abbiamo potuto vedere completamente realizzata l'opera sostenuta con l'azione natalizia e per la quale è stato organizzato il campo di lavoro giovanile. Il centro d'incontro nel villaggio di Tolohomiady, accanto alla chiesetta, è una realtà: bello, accogliente e funzionale, pur nella sua semplicità. È stato commovente "inaugurarlo" con la nostra presenza, dopo un'indimenticabile vivace Messa malgascia, condividere con le famiglie del villaggio il primo pasto cucinato da loro e iniziare i primi incontri con i genitori, i giovani e i bambini. I nostri artisti hanno dipinto anche un murale che rappresenta Maria con in braccio Gesù bambino e una grande stella cometa che sembra indicare il

nuovo cammino comunitario. La gente del villaggio ha ripetuto e cantato più volte "misautra" (grazie!) e ci ha chiesto di portare alle nostre parrocchie il loro abbraccio e la certezza che ci ricorderanno sempre e pregheranno per tutti noi! Tornando dalla nostra esperienza in Madagascar, ci portiamo addosso la polvere rossa delle piste sterrate, la bellezza del cielo notturno trapuntato di stelle, scenari sempre nuovi di monti, risaie e mandrie di zebù, ma nel cuore porteremo soprattutto i volti delle persone incontrate con le quali abbiamo cercato di condividere un poco della nostra vita, i coraggiosi bambini di Tolohomiady e di Ihosy, i giovani e le famiglie con le loro fatiche, la povertà estrema, ma anche i

loro sogni e la loro fede giovane espressa nella gioia di melodiosi canti e danze malgasce. E infine l'accoglienza fraterna da parte di padre Carlo e padre Attilio nella missione, con le suore malgasce Voahangy e Jacqueline che ci hanno fatto da mamme. Contraddizioni e piccoli miracoli, speranze e sogni, piccole storie, immagini e volti, che chiedono di essere ripensati e riposti nel cuore, ma che oramai sono entrati a far parte della nostra vita. Una traccia profonda anche nel cuore dei bravi giovani volontari che hanno vissuto il campo di lavoro con impegno, semplicità e spirito di adattamento. Grazie, Madagascar e... *veloma* (arrivederci)!

**don Angelo e don Gian Pietro**



## Messaggio letto da Voahangy nella S. Messa di inaugurazione del nuovo Centro di Tolohomiady

*Carissimi, quando Padre Visca ha annunciato che la costruzione del Centro si farà con l'aiuto finanziario di alcune parrocchie della Svizzera, noi abbiamo sentito la vostra generosità, abbiamo sentito che c'era gente lontana ma buona, che senza conoscerci, ci voleva aiutare. Oggi, con la vostra presenza, non solo, «sentiamo», ma constatiamo e tocchiamo con mano, nelle vostre persone, la forza dell'amore che ci unisce. Siete venuti da lontano, non per un incontro solamente, non per una festa, ma per celebrare l'Eucaristia che è il Sacramento che ci unisce nella fede. Oggi, sentiamo il vostro cuore vicino al nostro; il vostro cuore unito al nostro nella fede... anzi unito per la fede nel ringraziamento al Signore. La vostra presenza per la cristianità di Tolohomiady è un  **dono e un insegnamento**: Un dono di quell'amore concreto di Cristo che ci unisce nella fede e nell'Eucaristia; un insegnamento: una prova dell'unità della Chiesa che noi professiamo nel credo. Siamo ancora nell'anno della fede che ha iniziato Papa Benedetto ed accogliamo l'Enciclica della fede che ci dona Papa Francesco. Viviamo insieme un momento particolare di fede in questa Eucaristia. Per questo, offriamo insieme al Signore questo Sacrificio di Lode. Un grazie particolare ai due Sacerdoti: Don Angelo e don Gian Pietro che hanno animato le parrocchie per aiutarci ed i giovani per visitarci. Grazie anche a voi giovani che siete segno di una fede ancora giovane. E infine un ringraziamento, un augurio che «insieme» possiamo incominciare un cammino di fede e di «carità-amore» sempre più forte e impegnativo.*

## Pensieri dei giovani volontari

Durante queste due settimane è stato come chiudere gli occhi e sognare un altro mondo. La prima cosa che mi ha colpito è stata la febbrile vita che scorre già dal primo mattino nelle strade della capitale Antananarivo (Tana per gli amici malgasci), piena di mercati e mercatini, ragazzi che vanno a scuola, gente che trasporta pietre su un carretto, taxi Citroën 2CV di un giallo pallido, che si fanno largo per strada, gente con i cappotti e le cuffie di lana anche se ci sono 15-20 °C, ...

Il nostro campo di lavoro, però, si è svolto più a Sud, nella città di Ihosy e nel villaggio di Tolohomiady, dove manca la corrente e le case sono costruite con l'argilla e il tetto di paglia. La gente vive alla giornata, in

modo semplice e il ritmo di vita è lento ("Mora mora!", direbbero i malgasci). Calmo, lento, ma le attività che ci prefiggevamo di svolgere ogni giorno le abbiamo sempre concluse. Si trovava tempo per tutto, anche se si andava lentamente. Pensando alle comodità che abbiamo nella nostra società occidentale e che loro non hanno, mi veniva da piangere, ma non potevo, perché guardando i loro volti sorridenti, soprattutto quelli dei bambini, non avrei potuto farlo. Loro sono felici e riescono a vivere con poco, noi invece, che abbiamo tutto, non siamo mai contenti, sorridiamo poco e ci lamentiamo sempre. Ho provato anche tanta gioia nel pomeriggio in cui abbiamo portato alcuni bambini di un quartiere





di Ihosy sulle colline attorno alla città. I bambini erano felicissimi. Li avevamo caricati su tre furgoncini e per tutto il viaggio, sia all'andata che al ritorno, cantavano a squarciagola. Era come se da noi portassimo dei bambini in gita al parco dei divertimenti. La maggior parte di loro, forse, non era mai stata sulle colline attorno a Ihosy e non aveva mai visto la città dall'alto. Anche perché non saprei dire quante famiglie di Ihosy si potevano permettere di fare vacanza e portare i propri figli sulle colline. Quello è stato il giorno che mi ha riempito di gioia più di tutti. In questo periodo il Madagascar è senza un presidente e negli ultimi anni non ce ne sono stati di buoni. La maggior parte delle loro materie prime, come il sale, l'acqua e molte pietre e metalli preziosi vengono esportate e non vengono utilizzate nel paese che ne avrebbe bisogno. Vedo nel Madagascar un potenziale di crescita e di sviluppo; se

si sfruttassero in modo più sostenibile le risorse naturali che quest'isola contiene, la vita della gente malgascia migliorerebbe sicuramente.  
(Thomas Heusser)

Il primo impatto con il Madagascar e con le persone che vi abitano è stato molto forte; povertà, miseria e stenti hanno portato un grande senso di tristezza e di impotenza. Ora, dopo aver trascorso del tempo in questa magnifica terra e dopo aver avuto la possibilità di conoscere più a fondo le persone che la popolano, quel che mi resta nel cuore è un grande sorriso. Ho imparato quanto felicità, serenità e fede siano fortemente radicati nel loro spirito e di quanto, in fondo, la povertà sia il segreto della loro profonda ricchezza d'animo. Non mi scorderò mai dei loro occhi così luminosi e che tanto mi ricordano il magnifico cielo stellato africano.  
(Giada Ponti)

Sono partita con molte idee di quello che avrei trovato, di quello che avrei visto e vissuto in Madagascar, ma niente di quello che ho immaginato corrispondeva alla realtà. Mai avrei immaginato di poter vivere momenti tanto intensi a livello emotivo, pur essendo semplici momenti della vita quotidiana malgascia. Ora, a distanza di qualche giorno dal ritorno in Ticino, non riesco a togliermi dalla mente quel sorriso luminoso delle persone in Madagascar, un sorriso con cui ci hanno accolto in ogni villaggio. *(Alice Belometti)*

“Sguardi e sorrisi che rimarranno per sempre nel cuore. La conferma che felicità e ricchezza non vanno di pari passo, negli occhi di queste persone una gioia che raramente incontriamo alle nostre latitudini. Torno da quest’esperienza con un bagaglio ricco di emozioni e spunti di riflessione, che sicuramente mi accompagneranno nella vita quotidiana.” *(Laura Tavecchio)*

“Ho deciso impulsivamente di gettarmi in questa esperienza che prima vagava nella mia mente come un sogno lon-

tano. Non sapevo esattamente cosa aspettarmi e cosa avremmo potuto fare in appena due settimane; solo dopo ho capito che più di un campo di lavoro si è trattato di un incontro, uno scambio di culture, pensieri e amore.”

*(Noemi Ferrari)*

Sedici giorni sono troppo pochi per pretendere di conoscere il Madagascar; ognuno di noi ne porterà con sé una piccola parte. Le antiche tradizioni di villaggio si scontrano con il progresso delle città vicine alla strada nazionale. Splendidi paesaggi, dalle aree coltivate, ai canyon, alle zone aride; enormi spazi da percorrere tra un villaggio e l’altro. Il Madagascar è un paese ricco di risorse primarie, ma come per altri paesi del terzo mondo, mancano i mezzi (e le conoscenze) per consentire alla gente del posto di poterle sfruttare. Tuttavia nonostante la povertà in cui riversa il popolo malgascio, non mancano i sorrisi, gli sguardi e le strette di mano di quelle persone che pur non avendo niente, riescono a condividere con noi alcuni attimi di felicità e di vita quotidiana. Ancora una volta, abbiamo ricevuto da questo campo di lavoro più di quanto abbiamo dato. *(Claudio Magrin)*

Sconvolgente pensare come i bambini di Tolohomiady riescano a riempire i vuoti lasciati dalla povertà con allegria e sorrisi, come siano riusciti ad accettarci e amarci incondizionatamente nonostante le differenze e le incomprensioni. Lascia molto riflettere l’approccio che hanno con sconosciuti, molto diverso dal timore che si riscontra tra gli europei. L’impressione è che, nonostante diventino adulti presto, questi bimbi sanno sfruttare a pieno ogni momento di gioia senza lasciarsi intimorire da nulla. Sono molto felice di aver potuto vivere questa avventura che mi ha permesso di conoscere il vero Madagascar,





con le sue stranezze e le sue bellezze. Credo sia stata una bellissima esperienza di confronto e incontro che resterà impressa per molto tempo.  
(Elisa Ferrari)

Si sente tanto parlare di "mal d'Africa" ma senza mai capire bene cosa significhi... il dizionario lo definisce come una sensazione di nostalgia di chi ha visitato l'Africa e desidera tornarci. Beh, credo di esserne affetta. Ma cosa mi ha colpito così nel profondo? Sarebbe banale rispondere i sorrisi dei bambini, la gioia che ti esprimono perché regali loro delle bolle di sapone o che ti donano porgendoti un disegno. Quella stessa gioia che qui è raro incontrare. Non riesco a scegliere un episodio che mi ha maggiormente colpita in tutto quel vortice di emozioni che sono stati i giorni malgasci... riesco a isolarne due: la prima messa a Tolohomiady, con la successiva inaugurazione del Centro, e la gita sui monti fuori Ihosy, a vedere le antenne costruite da alcuni volontari italiani. La messa è stato un esempio di come questo popolo di "nuova evangelizzazione" vive la fede: ogni momento della messa era sentito, vissuto ed espresso, attraverso il canto e attraverso le danze... ricordo una bambina,

seduta alle mie spalle, che cantava con tutta la voce che aveva in corpo ogni pezzo della cerimonia. Alle nostre latitudini una bambina così espansiva sarebbe stata zittita da una mamma o una nonna imbarazzata, qui era sinonimo di partecipazione all'Eucarestia. E la gita... nonostante al mattino la suora avesse spiegato ai bambini del quartiere che solo i più grandicelli potevano partecipare alla gita pomeridiana, dopo pranzo abbiamo trovato un assembramento di bambini che ci attendeva. Nessuno voleva rinunciare a questa occasione, molto rara, di fare una scampagnata al di fuori del loro quartiere. Siamo riusciti a "caricare" una sessantina di bambini, stipati dietro le nostri tre jeep (dove noi ci lamentavamo di stare stretti in 11!). Durante tutto il viaggio hanno cantato, riso, battuto le mani e salutato ogni persona incontravamo per le strade: la loro gioia era palpabile e soprattutto contagiosa! Nei momenti trascorsi con i bambini non si è visto un litigio, uno spintone, nessuno che alzava la voce o voleva prevaricare l'altro: una muta armonia permetteva ad ogni bambino di avere il suo momento di gioco, il suo momento a manina del "wazahaa", la sua fotografia da guardare subito dopo e sulla quale ridacchiare... Quando si riparte? (Maurizia Sanna)

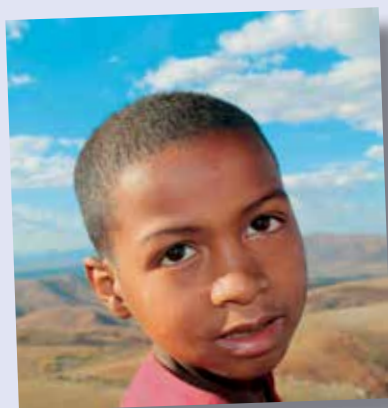
Qual è il senso di un viaggio come il nostro? Si è trattato solo di un incontro fra culture? La giusta chiave di lettura del nostro campo di lavoro sono le parole del Vangelo: "Amatevi come lo vi ho amati." Condividendo con le persone che abbiamo conosciuto questo medesimo ideale, l'incontro fra le nostre culture acquista un nuovo senso: l'accoglienza reciproca e la condivisione del quotidiano diventano espressione del linguaggio universale dell'amore fraterno.  
(Chiara Pellegrini)



## La polvere rossa del Madagascar

**Sabato 19 ottobre**  
**Ore 20.15, Oratorio S. Maria-Mendrisio**

Alla vigilia della Giornata Missionaria Mondiale, che quest'anno viene celebrata in parrocchia, vi invitiamo a vedere insieme il diorama preparato dai giovani volontari che hanno vissuto il campo di lavoro estivo nella Missione di Ihosy in Madagascar, dove è stato realizzato con il sostegno natalizio delle nostre parrocchie, il Centro parrocchiale della comunità di Tolohomiady.



# Statistica parrocchiale

## Battesimi



<b>Croci Aline</b>	di Deborah e Carlo Valsangiacomo	12 maggio
<b>Lovece Filippo</b>	di Fulvio e Giorgia Minotti	19 maggio
<b>Engelberger Rémi</b>	di Stephan e Roberta Beati	25 maggio
<b>Rigozzi Alessio</b>	di Giampiero e Rosaria Amato	26 maggio
<b>Gerosa Martino</b>	di Lorenzo e Erica Schick	30 maggio
<b>Cavolo Phawin</b>	di Mariano e Manuela Simioni	2 giugno
<b>Corti Ginevra</b>	di Luca e Gabriella Faldo	2 giugno
<b>Tresoldi Emma</b>	di Matteo e Michela Pagani	8 giugno
<b>Merlo Thiago</b>	di Aris e Megi Sincic	9 giugno
<b>Consolascio Carlotta</b>	di Christian e Stefania Mancuso	6 luglio
<b>Consolascio Giacomo</b>	di Christian e Stefania Mancuso	6 luglio
<b>Pagnamenta Leonardo</b>	di Lorenzo e Elisa Bordogna	7 luglio
<b>Lisi Emma</b>	di Giuseppe e Francesca Vilardo	25 agosto

## Matrimoni



<b>Visintini Marco</b>	con <b>Gonçalves Claudia</b>	18 maggio
<b>Cadei Andrea</b>	con <b>Bucciarelli Simona</b>	25 maggio
<b>Galetta Oronzo</b>	con <b>Giancarlini Vincenza</b>	15 giugno
<b>Grignoli Giacomo</b>	con <b>Merlo Cristina</b>	29 giugno
<b>Betti Michael</b>	con <b>Corti Sara</b>	16 agosto
<b>Arrigo Michele</b>	con <b>D'Amaro Rocca</b>	24 agosto

## I nostri morti



<b>Cigardi Ezio</b>	di anni 87	15 maggio
<b>Sangiorgio Pierclaudio</b>	di anni 80	21 maggio
<b>Bianchi Aldo</b>	di anni 72	1 giugno
<b>Fumagalli Carlo</b>	di anni 89	3 giugno
<b>Pellegrini Erminia</b>	di anni 89	2 luglio
<b>Ratti Teresa</b>	di anni 82	12 luglio
<b>Lamonea Giuseppe</b>	di anni 37	12 luglio
<b>Meroni Rosita</b>	di anni 77	17 luglio
<b>Brenna Pierangelo</b>	di anni 70	19 luglio
<b>Giussani Ferruccio</b>	di anni 86	5 agosto
<b>Regazzoni Tiziano</b>	di anni 61	6 agosto
<b>Ciravolo Franca</b>	di anni 74	17 agosto

*Auguri e felicitazioni alle famiglie dei neonati e agli sposi novelli.  
Condoglianze cristiane a coloro che sono stati provati dalla morte dei loro cari.*

## Offerte

Dal 15 aprile al 15 agosto 2013

**Per le opere parrocchiali:** Sandro e Monica, in memoria dei defunti Gerosa e Rossi 100; fam. Stefanetti e Marrarosa, per il Battesimo di Gabriel 100; fam. Fumagalli, in memoria del caro Carlo 100; Michela e Matteo, per il Battesimo di Emma Tresoldi 200; i genitori, per il Battesimo di Phawin Cavolo 100; i nonni Corti e Faldo, per il Battesimo di Ginevra 150; i genitori, per la Prima Comunione di Allison Rizzi 50; i genitori, per il Battesimo di Aline Croci 50; Chiara, Daniela e Michele, nel 40° di matrimonio dei genitori Brunella e Ivo Pellegrini 100; N.N., in memoria di Pierclaudio Sangiorgio 200; G.C., Stabio 100; fam. Donatella e Massimo Negri, per la Prima Comunione di Sara 100; Pagliarini-Tollardo, Castel S. Pietro 100; Marilena Roncoroni, in memoria dei cari Silvano e Angelo 200; Mariuccia Realini, 50; i nonni Mirella e Gian Mario, per il Battesimo di Emma 500; Rita Nicoli 60; Aldo Carò, in memoria dei suoi defunti 100; Mircko e Rosanna Slepoy 50; i genitori, per il Battesimo di Leonardo Pagnamenta 50; Rosella e Alberto Cremonini, Melano 50; fam. Carlo Canetti 50; Augusto Bianchi, Castel S. Pietro 30; Bruna Ferrari 50; Paolo Carminitana 20; Felice e Clara Giacomazzi 40; Sonia e Gerardo Manzoni, in memoria di mamma Ofea 100; Franca Manara, in memoria del caro marito Giancarlo 100; fam. Pellegrini, in memoria di Erminia 70; Giulia Capoferri, in memoria di Geremia 30; fam. Carò, in memoria di Enrico 200; la moglie e il figlio, in memoria di Ferruccio Giussani 200; Paola e Pietro Zanotta-Ratti, Vacallo, nel 3° anniversario di mamma Teresina 50; fam. Sangiorgio, in memoria di Pierclaudio 500, Giorgio Cairoli 180.

**Per il bollettino:** i nonni Peverelli, per la

Prima Comunione di Stefano 50; Milvia Ceppi 30; Carla Noseda 30; Edo Agustoni 20; fam. Bruno Galli 30; Lorenzo Fasana, Vacallo 20; A. Ortelli, Morbio Inferiore 20; Rina Ortelli 20; Augusto Bianchi, Castel S. Pietro 20; fam. Giuseppe Mazzola, Besazio 30; Giorgio Croci 20; A. e L. Toppi 20; Franco Lardelli 50; Marilena Roncoroni 20; Agostina Cacciabue 30; Felice e Clara Giacomazzi 30; Armanda Brusadelli 40; Rita Gerosa, Novazzano 20; Fausto e Viviana Balzaretto 50; il marito e i figli, in memoria di Rosita Meroni 200; Tatiana Piantini-Medici, Mendrisio 30; Giuseppe Bellini 25; Daniela e Rinaldo Giugliemma, Chiasso 20; Bernardo Canova, Masugno 30.

**Per la Collegiata:** i genitori, per la Prima Comunione di Diego Riva 50; sposi Emilio e Diana Corti 100; sposi Marco e Claudia Visentini-Gonçalves 150; Elisabeth Fürst, nel 4° anniversario del marito 50; Franco Lardelli 50; Felice e Clara Giacomazzi 30; Sonia e Gerardo Manzoni, in memoria di mamma Ofea 100; il marito e i figli, in memoria di Rosita Meroni 200; Giuseppe Bellini 25; Gianmario Pagani e fam., in memoria di Pierclaudio Sangiorgio 100; Ottilia Ortelli, Vacallo, in memoria di Pierclaudio Sangiorgio 20.

**In onore di S. Antonio:** i genitori Simona e Roberto Rango, per il Battesimo di Gabriel 100; Giovanna Sulmoni, Mendrisio 50; i nonni Peverelli, per la Prima Comunione di Stefano 50; la moglie Norma e i figli Giona e Paolo, in memoria del caro Angelo Pifferi 300; Carmela Verdura 50; fam. Muschiatti, Coldrerio 100; Generazione più - Anziani OCST 50; Ottilia Ortelli, Vacallo 50;

Carla Nosedà 50; A.M. 100; fam. Carlo Canetti 50; Eugenia Tettamanti 40; Teresa Fenaroli, Vacallo 20; fam. Canetti 25; il marito e i figli, in memoria di Rosita Meroni 200; fam. Pellegrini, in memoria di Erminia 70; Carmela Veneziano 20; Giuseppe Bellini 25; Agnese Vassella-Camponovo 50; Daniela e Rinaldo Giugliemma, Chiasso 30. **Pervenute direttamente alla Pro S. Antonio:** Sandra Cristina da Luz 4; Aldo Pagani 100; Annamaria Cavadini 50; Santina e Salvatore Vaccarino 100; L. Coduri 20; Alberto Guarisco 20; N.N. 100; Alessandro Cedraschi 150.

**In onore della Madonna di Pontegana:** Fausto Bellini, in memoria della mamma Erminia 100; i figli Maria Grazia e Giuseppe, in memoria di Carlo Fumagalli 200; Nadia e Ettore Balerna, Besazio, in memoria di Carlo Fumagalli 100; Oronzo Galetta 50; Pia, Patrizia e Daniela Fattorini, in memoria di Attilio Fattorini 150; il marito e i figli, in memoria di Rosita Meroni 200; Giuseppe Bellini 25; Antonio Riva 20.

**In onore della Madonna Immacolata:** da bussola Grotta di Lourdes 213; il marito e i figli, in memoria di Rosita Meroni 200.

**Per l'Oratorio:** Fausto Bellini, in memoria della mamma Erminia 100; i nonni, per il Battesimo di Carlotta e Giacomo Consolascio 400.

**Per le opere missionarie e di beneficenza:** da biglietti condoglianze 540; Maria e Orlanda Kissling 20; Lucia Zanon (Madagascar) 100; Pia Regazzoni 40; Armando e Mirta Perucchi, Vacallo 50; genitori e padrino, per il Batte-

simo di Martino Gerosa 300; Veglia, in memoria del caro marito Pierino Valsangiaco 100; Renata e Giuseppe Milano, in memoria di Lucia Reali, Chiasso (Tavolino Magico) 100; Rosanna Ceppi, Stabio, in memoria di Lucia Reali, Chiasso (Tavolino Magico) 50; Renata e Giuseppe Milano (Madagascar) 100; Valeria e Michele M., in memoria di Aldo Bianchi 50; Wanda e Flavio Sangiorgio, in memoria di Naomi Tami e tutti i cari defunti 50; Edio e Marilena Margnetti, in memoria di Attilio Galli (Madagascar) 50; A. e L. Toppi (Venezuela) 40; Giuseppina Tarchini 50; fam. Sangiorgio, in memoria di Pierclaudio 500.

**Per il Coro Giovani:** Franco Lardelli 100; Angela Zanini, Novazzano 100; N.N. Balerna 100.

**In onore della Madonna Assunta (Marediga):** Salvina e figlie, in memoria del caro Giuseppe Naciti 50.

**In onore della Madonna delle Grazie:** Pia Regazzoni 20; Agostina Cacciabue 30.

**In onore di S. Rita:** Pia Regazzoni 20.

**Caritas parrocchiale:** da Sante Messe nei quartieri 1'030.

**Carità in memoria dei defunti:** sono stati raccolti frs. 4'060 così distribuiti: ai funerali di Ezio Cigardi per AGIC (Associazione Genitori di non Vedenti); Pierclaudio Sangiorgio per Rwanda e AADO Togo; Aldo Bianchi per Casa di Gabri; Rosita Meroni per Venezuela (Marzio Fattorini); Pierangelo Brenna per Caritas parrocchiale; Ferruccio Giussani per Calcutta.

*Il Signore benedica la generosità dei tanti offerenti.*

**P.P. 6828 BALERNA**

**Ritorni:** Parroco di  
6828 Balerna